

# Quota 101 sempre più green: la cantina padovana ottiene la certificazione CasaClima Wine

written by Redazione Wine Meridian | 2 Dicembre 2022



L'azienda agricola Quota 101 della famiglia Gardina compie un importante passo nella sua strategia di sostenibilità ambientale: è infatti la nona cantina in Italia, la seconda in Veneto e la prima nei Colli Euganei a ricevere la prestigiosa certificazione CasaClima Wine per avere soddisfatto i criteri di sostenibilità definiti dall'ente certificatore altoatesino. Una certificazione che ha attestato le scelte compiute nella costruzione di una nuova cantina efficiente e attenta al consumo di risorse idriche ed energetiche, con l'adozione di un impianto fotovoltaico e la scelta di un innovativo sistema costruttivo in legno X-Lam.

CasaClima Wine ha tenuto in considerazione anche di tutto il sistema di gestione ambientale dell'azienda. "Fin dai primissimi passi abbiamo sempre avuto l'obiettivo di produrre vino in armonia con la natura e la biodiversità dei Colli Euganei. Un percorso, tutt'ora in essere, fatto di tappe importanti, come quella di oggi", spiega **Roberto Gardina, co-titolare di Quota 101 con le figlie Silvia e Roberta e Presidente della Strada del vino dei Colli Euganei.**

Quota 101 ha da subito posto attenzione alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente in cui opera e della natura ricca e diversificata dei Colli Euganei, parco naturale regionale di recente candidato a **Riserva della Biosfera di Unesco.** L'azienda pratica un'agricoltura organica in un ambiente ricco di biodiversità, salvaguardando la fertilità dei suoli, gestendo al meglio le risorse idriche, controllando infestanti e parassiti attraverso metodi naturali. Questo perché un vigneto che fa parte di un mosaico di ambienti diversi, ricco di specie animali e vegetali, è meno soggetto a trattamenti perché già ricco ed equilibrato. **Per il consumatore, ciò si traduce nel bere un vino più autentico, salubre e genuino. A partire dalla vendemmia 2018, l'azienda è certificata biologica, sia per le uve che per i vini.** "Quando poi nell'autunno del 2019 – prosegue Gardina – abbiamo iniziato la costruzione di una nuova cantina in uno spazio già esistente, per noi era chiaro che questa non doveva essere solo una scelta estetica o operativa, ma era fondamentale farlo nel modo più rispettoso possibile nei confronti della natura in cui crescono le nostre uve e dell'ambiente ricco di storia e ad alto valore naturalistico in cui siamo inseriti. Ci siamo affidati ad un ente competente e abbiamo curato ogni minimo dettaglio per dare forma ad una nuova idea di design della cantina, dove non esiste solo il bello e funzionale, ma anche il green è un valore fondamentale".

**Il percorso per raggiungere la certificazione è iniziato con la costruzione della nuova cantina che, oltre ad essere un**

**edificio di design in un contesto di natura, ha scelto di rispettare i parametri e i criteri stabiliti da CasaClima Wine** in termini di efficienza energetica e consumo di risorse, con un impianto fotovoltaico da 50 KW, una gestione idrica con un sistema di vasche di raccolta che consente il recupero dell'acqua piovana e garantisce l'invarianza idraulica, cioè di mantenere le stesse condizioni idriche esistenti prima della costruzione. Alle radici del progetto della cantina c'è un lavoro condiviso, rappresentato dall'**Architetto progettista Fiorenza Degli Esposti**, che si è occupata del progetto della cantina, e dall'Architetto Mariadonata Bancher dell'Agenzia CasaClima, che insieme alla sua squadra ha seguito la parte relativa la certificazione.

Dal punto di vista progettuale la priorità è stata di costruire un edificio rispettoso dell'ambiente, moderno, ma capace di integrarsi all'ambiente circostante. **L'azienda si trova infatti dentro un Parco Regionale**, in una zona agricola ad alto valore naturalistico e a pochi passi da due monumenti di interesse storico fondamentale come l'Abbazia di Praglia e la Villa dei Vescovi.

“Insieme al committente, – **spiega l'Architetto Fiorenza Degli Esposti** – abbiamo scelto di rivestire le pareti esterne con delle tavole di larice naturale creando così una parete ventilata che, sfruttando le naturali caratteristiche del legno permettesse di mantenere nel tempo un dialogo con l'ambiente circostante, mentre una quinta di alberi preesistente, è stata mantenuta e salvaguardata durante la costruzione per fare da filtro tra il manufatto moderno e l'ambiente esterno alla proprietà. L'edificio, al piano superiore, è dotato di uno spazio che ha come prima funzione quella di essere luogo di appassimento delle uve, ma nel resto dei mesi è lo spazio destinato agli eventi e alle degustazioni dotato di grandi vetrate per dare alla natura intorno la possibilità di mostrarsi.

**Qui le pareti sono rivestite da uno speciale pannello fonoassorbente che elimina il riverbero acustico, rendendo**

confortevole la conversazione e, attraverso l'ampia superficie vetrata, dialogano con il rigoglioso panorama circostante dove è possibile intravedere la vicina Villa dei Vescovi".

L'Agenzia CasaClima ha quindi analizzato le scelte dell'azienda, e ha dato indicazioni dettagliate verso la sostenibilità, a supporto dei criteri di valutazione per ottenere la certificazione. "Come ente certificatore – **spiega Mariadonata Bancher Architetto di CasaClima Wine** – non valutiamo solo l'efficienza energetica, ma ci preoccupiamo di considerare anche altri aspetti, come il riciclo dell'acqua, il comfort degli ambienti, la qualità dell'aria, oltre a focalizzarci anche su requisiti specifici, come il packaging, l'impronta di CO2 delle bottiglie o la valorizzazione degli scarti di lavorazione. Per quanto riguarda Quota 101 l'aspetto fondamentale è stato quello di costruire una cantina in legno con la tecnologia X-Lam. L'azienda si è preoccupata di curare l'isolamento termico e gli aspetti di fono-assorbimento nel locale di accoglienza, utilizzando fonti rinnovabili attraverso un impianto fotovoltaico e preferendo illuminazione ad alta efficienza. Quota 101 ha scelto di adottare delle bottiglie più leggere per il mercato di vendita. **La sostenibilità è fatta di tante scelte e Quota 101 ha scelto di dare un segnale forte guardando verso il futuro**".